REGOLAMENTO CAPANNI DA PESCA E DA CACCIA

VALSAT - VAS

- **Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (L.R. 20/2000),**
- **Valutazione Ambientale Strategica (Dir. 2001/42/CE; D.lgs.152/06; L.R.9/08)**

Valutazione di incidenza (Dir. 92/43/CE e 79/40/CE)

© 2000 FOTO BISERNI - RA

VAS – RAPPORTO AMBIENTALE

(da D.Lgs. 152/06 all. VI)

Contenuti regolamento

Descrizione dello stato ambientale attuale

Problemi esistenti

Obiettivi di protezione ambientale da strumenti sovraordinati

Impatti significativi

Mitigazioni e Compensazioni

Monitoraggio

CONTENUTI REGOLAMENTO

- Riqualificazione ambientale e paesaggistica
- Recepimento esigenze legate alla fruizione
- Adeguamento normativo

DESCRIZIONE STATO ATTUALE

- Ambiti di importanza naturalistica, sottoposti a vincoli ambientali
- Esercizio attività tradizionali caccia e pesca, anche professionale, turismo didattico- naturalistico
- Evoluzione “negativa” negli ultimi anni

PRINCIPALI PROBLEMATICHE

- Fragilità ecosistemi e necessità di tutela
- Rispetto normative sismiche
- Problematiche di tipo idraulico
- Degrado del paesaggio

OBIETTIVI DI PROTEZIONE AMBIENTALE

- Direttive comunitarie Habitat e Uccelli
- Piani di Stazione del Parco del delta del Po - PTCP
- PSC, POC, RUE
- Normative in materia di caccia e pesca
- “Criteri ed indirizzi per i programmi ittici provinciali e per la disciplina dei capanni per la pesca sportiva e ricreativa nel territorio del Parco Regionale del Delta del PO” (Delibera Parco del Delta del Po n. 2/414 del 10/02/1999);

IMPATTI SIGNIFICATIVI

Biodiversità, flora e fauna

Popolazione, salute umana

Suolo, acqua, aria

Patrimonio culturale e architettonico archeologico, paesaggio

Mitigazioni e compensazioni

Il regolamento interviene su situazioni esistenti, con lo specifico obiettivo di migliorarle, quindi non sono necessarie mitigazioni o compensazioni

Attenzioni in fase di cantiere

MONITORAGGIO

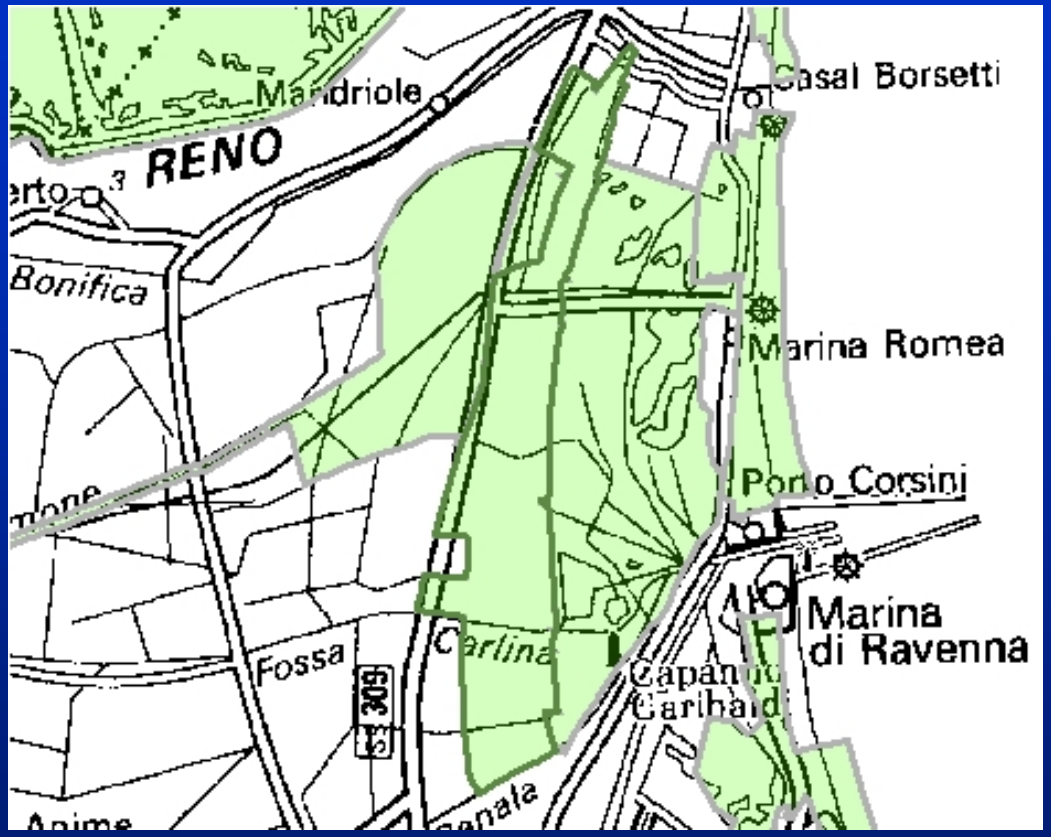
INDICATORI DELLO STATO DI ATTUAZIONE

- n° interventi di riqualificazione
- n° di Piani di Recupero di iniziativa privata

INDICATORI DEGLI EFFETTI

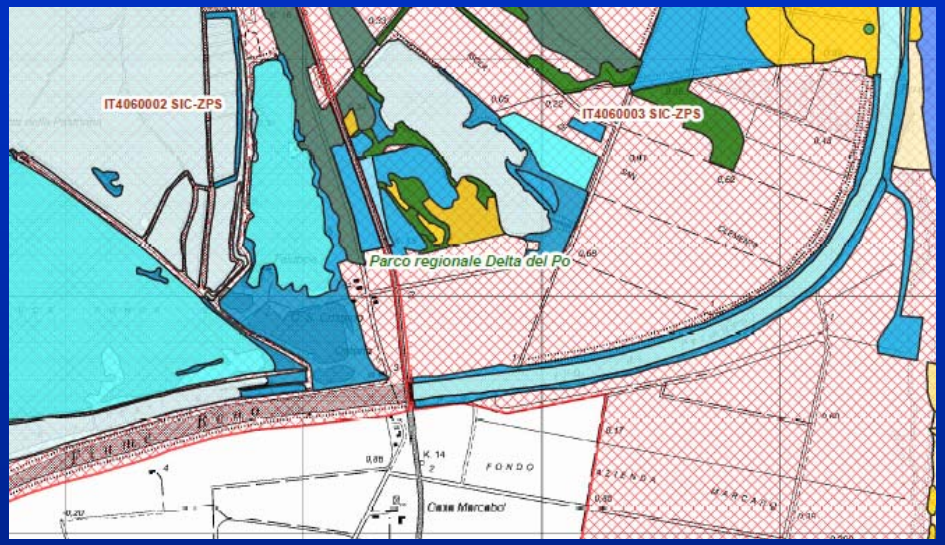
- n° generatori rimossi
- N° allacci linee elettriche
- % energia da fonti rinnovabili
- n° WC chimici installati
- n° fosse a tenuta
- eternit rimossa / eternit stimata

Valutazione di incidenza



Perimetrazione siti e localizzazione interventi

Habitat di interesse comunitario, specie animali e vegetali



Da cartografia regionale

Numero insediamenti, superficie occupata, presenza di habitat di interesse comunitario

Interferenze con il sistema ambientale

Uso risorse naturali

Fattori di inquinamento e disturbo

Rischio di incidenti

Valutazione dell’incidenza

non vengono considerati gli impatti delle attività svolte in quanto non oggetto del presente regolamento

si interviene su strutture esistenti

da valutare la fase di cantiere

non si rilevano interferenze significative

Non si ritiene necessario prescrivere misure di mitigazione o compensazione per il Regolamento Capanni

I Piani di Recupero dovranno, una volta definito posizionamento delle strutture e interventi ammessi, effettuare uno specifico studio di incidenza.

Singoli progetti che eccedano la mo o ms che prevedano nuove strutture quali ad esempio le cavane o demolizioni e ricostruzioni, o allacci alle linee elettriche, dovranno una pre-valutazione di incidenza o valutazione di incidenza

.

Tutti gli interventi dovranno adottare le misure per minimizzare il disturbo in fase di cantiere e in fase di “esercizio”, eseguire gli interventi rispettando i periodi di nidificazione e più in generale rispettare le prescrizioni dettate dalle “Misure di Conservazione dei siti”

Si ritiene inoltre necessario porre l’attenzione fin d’ora sulla salvaguardia delle piccole specie animali (invertebrati, rettili, anfibi, piccoli mammiferi) adottando soluzioni progettuali che non producano barriere